

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Attività Produttive e Commercio

OGGETTO

Procedura per il rinnovo delle concessioni per l'esercizio delle attività di commercio su aree pubbliche presso i mercati settimanali scoperti e i posteggi extra-mercato e delle concessioni per la rivendita di quotidiani e periodici su area pubblica – approvazione esiti delle attività istruttorie.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Paolo Giuseppe Seris - Area Attività Produttive e Commercio*

IL DIRETTORE (Area Attività Produttive e Commercio)

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ D.lgs 59/2010 attuazione della Direttiva 2006/123/CE;
- ✓ D.P.R. 445/2000;
- ✓ L.R. 6/2010 testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere
- ✓ Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche del Comune di Milano;
- ✓ Regolamento Cosap del Comune di Milano;
- ✓ Regolamento Canone Unico e Mercati del Comune di Milano;
- ✓ L.27 Dicembre 2017, n. 205;
- ✓ L. 30 Dicembre 2018, n. 145;
- ✓ l'art. 181 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;
- ✓ Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2020;
- ✓ Deliberazione n° XI/4054 del 14/12/2020 della Giunta della Regione Lombardia;
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 1520 del 30 dicembre 2020;

PRESUPPOSTO

Premesso che

con Determinazione Dirigenziale n. 11198 del 31/12/2020 ad oggetto “Avvio delle procedure per il rinnovo delle concessioni per l’esercizio delle attività di commercio su aree pubbliche presso i mercati settimanali scoperti e i posteggi extra-mercato e delle concessioni per la rivendita di quotidiani e periodici su area pubblica in attuazione delle Linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2020 e delle disposizioni attuative della DGR XI/4054/2020 di Regione Lombardia” è stato approvato l’Avviso di avvio delle procedure per il rinnovo delle concessioni in oggetto;

l’Avviso è stato pubblicato in data 31/12/2020 sul sito <https://www.comune.milano.it> (sezione Bandi - Concorsi e Gare d'appalto>BANDI APERTI>AVVISI) e nella sezione in "Primo Piano" del portale Fareimpresa Comune di Milano <http://fareimpresa.comune.milano.it>

Considerato che:

Al punto 1 dell'Avviso - Fasi del Procedimento di Rinnovo – si dà atto che il procedimento di rinnovo prevede il completamento delle seguenti attività amministrative preliminari:

- a. ricognizione d'ufficio delle concessioni attualmente attive in scadenza al 31 dicembre 2020;
- b. pubblicazione dell'elenco delle concessioni attive e dei Soggetti titolari delle aziende intestatarie delle stesse alla data di pubblicazione del presente avviso, sia che le conducano direttamente sia che le abbiano conferite in gestione temporanea;
- c. presentazione in modalità telematica, da parte dei Soggetti sopra indicati, di idonee dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- d. effettuazione da parte del Comune di Milano degli accertamenti d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/2000 e verifica istruttoria delle condizioni riportate nell'Avviso, anche ai fini degli adempimenti Cosap;
- e. conclusione espressa del procedimento di rinnovo entro il termine massimo del 30 giugno 2021 tramite comunicazione a ciascun Soggetto di accoglimento del rinnovo fino al 31 dicembre 2022, ovvero di diniego al rinnovo in esito alle risultanze istruttorie di cui al punto d);

Con DD n. 83 del 12/1/2021 sono stati approvati e pubblicati gli elenchi delle concessioni delle Imprese intestatarie interessate dal procedimento di rinnovo pluriennale in conformità all'Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 11198 del 31/12/2020. Tali elenchi sono stati successivamente aggiornati con DD n. 2776 del 20/4/2021.

Con DD 2251 del 31/3/2021 è stata disposta la proroga dei termini al 20/4/2021 per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive;

Dato atto che:

le concessioni interessate dal procedimento di rinnovo indicate nella DD n. 83 del 12/1/2021 risultano complessivamente pari a n. 9338, come di seguito specificato:

- n. 8567 concessioni di posteggio presso i mercati settimanali scoperti
- n. 53 concessioni di Battitori;
- n. 260 concessioni di posteggio per chioschi;
- n. 214 concessioni di posteggi isolati o trespoli;
- n. 244 concessioni per rivendita di quotidiani e periodici;

Nel rispetto dell'Avviso, le concessioni saranno rinnovate in favore del soggetto che alla data di pubblicazione dell'avviso risultava titolare dell'azienda intestataria della concessione, a prescindere dalla forma giuridica prescelta, sia che la conducesse direttamente sia che l'avesse conferita in gestione temporanea.

In caso di presentazione di comunicazioni di subingresso per cessione d'azienda a titolo definitivo pervenute tra il 1/1/2021 e il 30/6/2021, la concessione sarà rinnovata a favore del subentrante a condizione che il soggetto cedente sia inserito nell'elenco dei soggetti aventi diritto al rinnovo in quanto in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'avviso;

Tenuto conto che:

costituiscono requisiti essenziali ai fini del rinnovo delle concessioni il possesso e la regolarità in capo ai Soggetti interessati delle documentazioni e delle condizioni, alla data di pubblicazione dell'Avviso, riportate puntualmente al paragrafo 3 "REQUISITI GENERALI" dell'Avviso stesso;

Costituisce inoltre requisito per il rinnovo delle concessioni l'assenza di debiti con il Comune di Milano relativi a canoni di occupazione di suolo pubblico per le annualità comprese nel periodo 2013-2019, come meglio specificato al paragrafo 4 dell'avviso "REQUISITI IN MATERIA DI ADEMPIMENTI COSAP".

Al paragrafo 5 dell'Avviso "PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA" sono indicate le modalità di presentazione delle stesse, con indicazione che la mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva entro tali termini causerà l'esclusione dalla procedura di rinnovo;

Preso atto che:

il Comune ha effettuato idonei controlli sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, anche a campione e comunque ogni qualvolta sussistessero ragionevoli dubbi sulla veridicità delle stesse;

Per effettuare i controlli il Comune ha compiuto verifiche dirette o indirette presso le Amministrazioni e altri soggetti che certificano stati, qualità e fatti oggetto di tali dichiarazioni e che, in ogni caso, siano in possesso di dati ed informazioni relative agli stessi;

in particolare, sulla base dei dati e delle informazioni contenute nelle dichiarazioni sostitutive, il Comune ha effettuato puntuali verifiche accedendo alle banche dati del Registro Imprese della Camera di Commercio, alla banca dati MUTA di Regione Lombardia e alle banche dati Inps, interloquendo inoltre con Enti di Formazione, Istituti scolastici per la verifica dei requisiti professionali e attivando le necessarie richieste agli enti interessati per la verifica dei requisiti morali;

il Comune inoltre, per le concessioni di chioschi e trespoli per il commercio su area pubblica e delle rivendite di quotidiani e periodici ha attivato le opportune verifiche e controlli in relazione alle condizioni strutturali dei manufatti e al rispetto delle condizioni di esercizio in conformità alla normativa vigente;

Sulla base di tali verifiche, laddove necessario, il Comune ha richiesto eventuali chiarimenti o integrazioni alle Imprese interessate nelle modalità previste dall'avviso pubblico, trasmettendo formali comunicazioni e, in caso di esistenza di elementi riconducibili ad una o più cause di esclusione indicate al paragrafo 9 dell'avviso, trasmettendo formali comunicazioni di preavviso di diniego al rinnovo, ai sensi della L. 241/90;

Relativamente alle verifiche dei pagamenti dei canoni, in coerenza con quanto previsto dall'Avviso, il Comune ha inviato ai soggetti che hanno presentato la dichiarazione sostitutiva nei termini previsti apposita diffida ad adempiere, dando facoltà alle Imprese di regolarizzare le proprie posizioni debitorie, inviando a ciascuna delle imprese interessate un prospetto indicante gli estremi, le causali, le date di avvenuta notifica e gli importi non corrisposti per gli inviti a suo tempo già notificati, nonché gli estremi dei piani di rientro già notificati riferiti alle maggiori rateazioni accolte, con indicazione dell'importo arretrato residuo. Tutte le Imprese sono state inoltre raggiunte da ulteriori solleciti di pagamento, affinché provvedessero a regolarizzare le proprie posizioni entro i termini previsti. Si è inoltre provveduto al ricalcolo delle posizioni Cosap a seguito di segnalazione da parte delle Imprese riguardanti pagamenti non registrati o non dovuti. In esito a tale attività l'importo incassato dal 13/1/2021 al 02/07/2021 e correttamente registrato nella banca dati Geri è pari a 3.573.967,73 €. Tale somma non riporta i pagamenti più recenti che potrebbero non essere stati ancora registrati nella banca dati.

Il procedimento di rinnovo riguarda la verifica e l'accertamento del possesso dei requisiti indicati in capo alle imprese intestatarie. L'esito favorevole della verifica del possesso dei requisiti comporta il rinnovo di tutte le concessioni intestate all'Impresa. L'esito non favorevole dell'istruttoria determina il diniego al rinnovo per tutte le concessioni intestate all'Impresa, con contestuale revoca delle stesse, fatti salvi i casi di mancato possesso di requisiti professionali, che si riverberano esclusivamente nei confronti delle concessioni per la vendita di prodotti alimentari;

In esito alle attività svolte, sia in relazione alla verifica dei requisiti generali, sia in relazione alle verifiche inerenti il pagamento dei canoni Osap, è stato possibile individuare i soggetti ammessi al rinnovo in quanto in possesso di tutti i requisiti richiesti e i soggetti esclusi dal rinnovo, che presentano una o più cause di esclusione;

In alcuni casi risultano invece ancora in corso le necessarie verifiche, ovvero si è in attesa di ulteriori riscontri da parte degli interessati o di altri Enti; in tali casi le relative posizioni potranno essere pertanto concluse e risolte solo ad avvenuto completamento dell'attività istruttoria;

Dato inoltre atto che:

Nelle more del procedimento di rinnovo è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 dell'11 marzo il "Regolamento canone unico patrimoniale e canone di concessione dei mercati", che all' Art. 28 c. 2 Sezione I e all' Art. 22 c. 2 Sezione II prevede che "l'autorizzazione o la concessione è negata in caso di morosità nel pagamento di precedenti canoni relativi a provvedimenti concessori e autorizzatori, anche già conclusi e/o riferiti ad altre posizioni, per i quali non sia stato presentato un piano di rateizzazione accettato dall'Ufficio comunale competente alla riscossione del canone;

Con successiva DGR n. XI / 4570 della Giunta della Regione Lombardia nella seduta del 19/04/2021 è stata disposta la modifica della DGR 14 dicembre 2020, n. 4054 in relazione alle disposizioni inerenti le attestazioni;

Valutato che:

Le disposizioni transitorie dell'avviso pubblico prevedevano che gli operatori avrebbero potuto continuare a svolgere l'attività anche dopo il 31 dicembre 2020 e fino al rilascio della nuova concessione o alla pronuncia di diniego da parte del Comune, da effettuarsi entro il termine di sei mesi dall'avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, entro e non oltre il 30 giugno 2021 nel rispetto delle Linee Guida del Mise;

Con successiva Legge 61/2021 (conversione DL 41/2021, Sostegni bis) è stato disposto all'art. 26 - bis Concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche che "Al fine di garantire la continuità delle attività e il sostegno del settore nel quadro dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, alle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche si applica il termine finale di cui all'articolo 103, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e conseguentemente le stesse conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, anche in deroga al termine previsto nel titolo concessorio e ferma restando l'eventuale maggior durata prevista".

In ragione di quanto sopra, tutti gli operatori in possesso di concessioni in scadenza al 31/12/2020, ancorchè rientranti nell'elenco dei soggetti privi dei requisiti indicati ai fini del rinnovo, potranno continuare a svolgere l'attività fino allo spirare del termine indicato dal Decreto Sostegni;

Ai sensi dell'avviso pubblico, il procedimento di verifica del possesso dei requisiti si conclude con la comunicazione di rinnovo delle concessioni ovvero con la comunicazione di diniego al rinnovo delle concessioni, previa comunicazione di preavviso di rigetto come descritto sopra.

In caso di rinnovo, è previsto che il Comune di Milano trasmetta al Soggetto interessato le concessioni rinnovate preferendo a tal fine il rilascio dei documenti nella forma digitale. La trasmissione di tali atti avverrà esclusivamente in modalità telematica tramite l'apposita sezione del portale telematico Impresa In Un Giorno all'indirizzo PEC indicato quale domicilio elettronico nella dichiarazione sostitutiva ovvero alla casella PEC dell'impresa dalla stessa indicata al Registro Imprese.

Tenuto conto che:

In merito alla trasmissione delle nuove concessioni ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso

occorre precisare:

sono in corso approfondimenti in ordine alla necessità di prevedere l'apposizione della marca da bollo sulle nuove concessioni e in tal senso sono stati effettuati interpellati all'Agenzia delle Entrate;

il Comune di Milano sta implementando un sistema informativo in grado di assegnare alle nuove autorizzazioni e concessioni digitali un codice univoco che agevoli le attività sul territorio da parte degli Organi di controllo;

prima di procedere all'invio delle concessioni, nel rispetto di quanto riportato nell'avviso, il Comune dovrà altresì provvedere a notificare ai Soggetti interessati i provvedimenti (inviti di pagamento e piani di rientro per maggiori rateazioni accolte) già emessi nei loro confronti in riferimento alle annualità 2013-2019 per i quali non sia stata ancora perfezionata la formale notifica. Dal momento della notifica di tali atti decorreranno i termini per procedere al pagamento delle relative somme, ovvero i termini per richiedere la maggiore rateazione nei termini previsti dai regolamenti comunali vigenti;

il rilascio delle nuove concessioni potrà pertanto avvenire solo in esito all'avvenuto completamento delle attività descritte sopra, non essendo da ritenersi allo stato attuale attività indifferibile in quanto tutti gli operatori potranno proseguire la propria attività in virtù delle concessioni in scadenza al 31/12/2020 in applicazione del sopra citato art. 26 – bis della Legge 61/2021;

Rilevato inoltre che:

l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con propria segnalazione pubblicata sul Bollettino n. 9 del 1 marzo 2021 si è espresso in ordine alla compatibilità con il diritto europeo delle norme sopra richiamate, argomentando *che l'esclusione dell'attività del commercio su aree pubbliche dal campo di applicazione del D.lgs. n. 59/2010 contrasta con la puntuale individuazione dei settori esclusi prevista dalla Direttiva Servizi e che la necessità di prevedere una durata limitata alla concessione e di seguire criteri di aggiudicazione trasparenti e non discriminatori costituisce un principio generale dell'ordinamento europeo, volto a evitare preclusioni all'accesso al mercato e indebite restrizioni della concorrenza;*

DETERMINA

1. Di approvare gli elenchi - allegati al presente atto come parte integrante - delle concessioni e delle imprese intestatarie di concessioni in scadenza al 31/12/2020, che risultano in possesso dei requisiti per il rinnovo;
2. Di approvare gli elenchi – allegati al presente atto come parte integrante – delle concessioni e delle imprese intestatarie di concessioni in scadenza al 31/12/2020, che sono esclusi dal procedimento di rinnovo in quanto presentano una o più cause di esclusione indicate dal paragrafo 9 dell'Avviso pubblico;
3. Di approvare gli elenchi – allegati al presente atto come parte integrante – delle concessioni e delle imprese intestatarie di concessioni in scadenza al 31/12/2020, per le quali risulta tuttora in corso di istruttoria la verifica del possesso dei requisiti per il rinnovo;
4. Di dare atto che le concessioni saranno rilasciate e trasmesse in modalità digitale solo in esito all'avvenuto completamento delle attività descritte in premessa;
5. Di dare atto che tutti gli operatori in possesso di concessioni in scadenza al 31/12/2020, ancorché rientranti nell'elenco dei soggetti esclusi dal procedimento di rinnovo, potranno continuare a svolgere l'attività per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza in applicazione dell'art. 26 – bis della Legge 61/2021;
6. Di dare atto che con successivo provvedimento saranno approvati gli esiti istruttori dei soggetti di cui al

punto 3)

7. Di dare atto che l'Amministrazione potrà modificare o integrare gli elenchi di cui al punto 1) e 2) nel caso in cui emergessero nuovi elementi istruttori rilevanti ai fini della verifica del possesso dei requisiti in oggetto;
8. Di fare avvertenza che gli effetti della presente procedura e le determinazioni assunte nel presente atto saranno suscettibili di modifiche o integrazioni in caso di sviluppi normativi o orientamenti giurisprudenziali conseguenti alla segnalazione del Garante della Concorrenza e del Mercato citata in premessa, al fine e di garantire l'adeguamento dell'azione amministrativa alla legislazione vigente;
9. Di disporre la pubblicazione dei sopra citati elenchi sul sito <https://www.comune.milano.it> (sezione Bandi - Concorsi e Gare d'appalto>BANDI APERTI>AVVISI) e nella sezione in "Primo Piano" del portale Fareimpresa Comune di Milano <http://fareimpresa.comune.milano.it>

IL DIRETTORE (Area Attività Produttive e Commercio)
Paolo Giuseppe Seris (Dirigente Adottante)